



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
XVII CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DIVERSAMENTE ABILI
DI PESCA AL COLPO 2016

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 - La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee, indice il "CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DIVERSAMENTE ABILI DI PESCA AL COLPO 2016".

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE - Le prova è organizzata dal Comitato di Settore A.I. che si avvale della collaborazione della Sezione Provinciale e del suo Delegato FIPSAS e della Società Organizzatrice. La manifestazione si svolgerà quali che siano le condizioni atmosferiche ed è retta dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 - CONCORRENTI – Al Campionato Italiano Individuale di Pesca al Colpo per Diversamente Abili del 2016 si accederà attraverso libera iscrizione che dovrà pervenire tassativamente per il tramite della Sezione Provinciale di appartenenza alla Sede Centrale e alla Società Organizzatrice indicata sul Regolamento Particolare.

Al Campionato Italiano di Pesca al Colpo per Diversamente Abili del 2016 saranno ammessi tutti i concorrenti che vorranno parteciparvi purché portatori di un handicap che, in base alla seguente tabella, sia valutato almeno 1 punto:

- 7 punti: pescatore cieco;
- 6 punti: pescatore con un braccio totalmente inutilizzabile (obbligo di fornire un certificato medico) pescatore con un braccio parzialmente amputato con assenza totale di mobilità e di forza muscolare (obbligo di fornire un certificato medico);
- 5 punti: pescatore con un braccio parzialmente amputato, ma con la parte restante mobile e utilizzabile pescatore con un braccio parzialmente inutilizzabile (obbligo di fornire un certificato medico);
- 4 punti: pescatore in carrozzina che non può pescare al di fuori della sua carrozzina, ma che ha la mobilità dei suoi arti superiori;
- 3 punti: pescatore con una o due gambe senza mobilità e senza forza muscolare che gli impediscono di stare in piedi senza apparecchi, ma che ha la mobilità del busto e ha l'uso degli arti superiori (obbligo di fornire un certificato medico);
- 2 punti: pescatore in carrozzina che può pescare al di fuori della sua carrozzina e ha la mobilità del busto e ha l'uso degli arti superiori;
- 2 punti: pescatore con una sola gamba o con disabilità su entrambe le gambe, ma che in entrambi i casi può muoversi senza apparecchi esterni o la carrozzina e che può mettersi in posizione eretta senza apparecchi;
- 1 punto: pescatore con un handicap psichico visibile o con un altro handicap non visibile, ma in grado di giustificare un tasso minimo del 70% di disabilità (obbligo di presentare un certificato).

In base al Regolamento Internazionale, non possiedono titolo per la partecipazione al Campionato i sordomuti e coloro che sono in condizioni fisiche tali da poter svolgere senza alcun impedimento l'esercizio sportivo della pesca. A questo proposito, al momento dell'iscrizione, dovrà essere specificato il tipo di handicap del concorrente che si vuole iscrivere in modo che il Comitato di Settore possa valutare la congruità dell'iscrizione stessa.

Durante lo svolgimento del Campionato Italiano, e dello stage riservato agli Atleti componenti la Nazionale, agli Atleti ed ai loro accompagnatori, sarà possibile compiere solo le attività di pesca meglio dettagliate nella tabella seguente.

AZIONI	PUNTI "HANDICAPS"											
	7 punti		6-5 punti		4 punti		3 punti		2 punti		1 punto	
	AIUTO Possibile		AIUTO Possibile		AIUTO Possibile		AIUTO Possibile		AIUTO Possibile		AIUTO Possibile	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO	SI	NO
PREPARARE UNA MONTATURA	X			X		X		X		X		X
FERRARE		X		X		X		X		X		X
PORTARE IL PESCE VERSO LA RIVA		X		X		X		X		X		X
PREPARARE IL MATERIALE DA PESCA	X		X		X		X		X			X
PREPARARE LA PASTURA	X		X		X		X		X			X
FARE LA PASTURAZIONE PESANTE	X		X		X			X		X		X
FARE LA PASTURAZIONE LEGGERA	X		X			X		X		X		X
INNESCARE	X		X			X		X		X		X
GUADINARE IL PESCE	X		X		X		X			X		X
SLAMARE IL PESCE	X		X			X		X		X		X
RIPARARE UNA LENZA (l'azione di pesca deve essere obbligatoriamente interrotta fino alla fine della riparazione)	X		X		X		X			X		X
PORGERE IL MATERIALE DA PESCA GIA' PRESENTE NEL BOX	X		X		X		X		X		X	

Il Settore Acque Interne si riserva di apportare modifiche alla tabella dei Punti di Handicap in ossequio alle direttive della FIPS ed.

Inoltre i concorrenti non vedenti saranno autorizzati a pescare "a fondo".

Art. 4 - ISCRIZIONI - Le richieste d'ammissione al Campionato Italiano devono pervenire, per il tramite del Delegato Provinciale F.I.P.S.A.S. competente, alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee - Settore Tecnico - Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma (fax 06.87980089- email: acqueinterne@fipsas.it) entro e non oltre le ore 24 del **20 aprile 2016**.

Copia dei moduli d'iscrizione devono essere inviati anche alla Società Organizzatrice della prova corredata dal contributo d'iscrizione di euro 15,00 (quindici/00) a concorrente.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

L'ammissione al Campionato è subordinata al vaglio insindacabile di un'apposita Commissione costituita da un medico e da un tecnico nominato dalla F.I.P.S.A.S.. A tal fine la richiesta d'iscrizione deve essere corredata da una breve nota descrittiva dell'handicap di cui si è portatori. L'ammissione, di cui sarà data tempestiva comunicazione ai concorrenti per il tramite

dei competenti Delegati Provinciali, è concessa con riserva di successivi accertamenti, da parte della Commissione stessa, in occasione dei raduni.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI - Le operazioni preliminari di sorteggio per l'assegnazione del settore e del numero di gara avverranno alla presenza del Giudice di Gara e avranno luogo presso il luogo del raduno.

Il sorteggio per la composizione dei settori sarà fatto in modo assolutamente casuale (SENZA TENERE CONTO DELLE SEZIONI D'APPARTENENZA).

Nel caso in cui il numero dei concorrenti iscritti alla gara non sarà divisibile per 10, sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico s'intende il completamento (ai soli fini della classifica) a 10 del gruppo col minor numero di concorrenti con i concorrenti d'altro settore, purché contiguo; a tal fine dovrà essere utilizzato il settore posto immediatamente a monte e, solo nel caso in cui il gruppo col minor numero di concorrenti capiti all'inizio del campo, quello a valle. L'ubicazione dell'eventuale settore tecnico sarà determinata per sorteggio e sarà la stessa per entrambe le giornate.

Art. 6 - PROGRAMMA

25 aprile 2016 – Laghi Fipsas di Poggio Berni (RN)

Società Organizzatrice: COMITATO PROVINCIALE FIPSAS RIMINI – c/o Sergio Scarpelli – Piazza Mimosa, 3/b – 47824 Poggio Berni (RN) – cell 3474932154 - rimini@fipsas.it;

CODICE IBAN: IT87B0709005428006010179998;

Intestato a: COMITATO PROVINCIALE FIPSAS RIMINI;

Raduno: ore 07.30 – Via Santarcangiolese 4827 – località Poggio Torriana (RN).

Art. 7 - CONDOTTA DI GARA - La gara sarà a turno unico di tre ore. Tanto per il concorrente quanto per l'accompagnatore valgono le disposizioni generali riportate nella Circolare Normativa dell'anno in corso e le seguenti norme particolari:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Per accedere al posto loro assegnato, i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti **120 minuti** per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

Il **SECONDO SEGNALE** avviserà i concorrenti che **5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture** da parte del Giudice di gara.

Al **TERZO SEGNALE** i concorrenti potranno iniziare le operazioni di **pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti 10 minuti)**. Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell'inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Il **QUARTO SEGNALE** indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).

Il **QUINTO SEGNALE** avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

Il **SESTO SEGNALE** indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all' inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Dopo il segnale di ingresso al box e fino al termine della gara e la pesatura del pescato, nel box assegnato potranno entrare soltanto i CONCORRENTI ed il loro ACCOMPAGNATORE UFFICIALE. Gli stessi non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

Prima dell'ingresso al box, i concorrenti non potranno preparare l' attrezzatura, potranno posizionarla all' interno del box e fino al segnale di ingresso, limitarsi alla sola preparazione di esche e pasture. La trasgressione di tali regole comporta la PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO), SENZA PER QUESTO MUTARE NEL SETTORE LA POSIZIONE DEGLI ALTRI CONCORRENTI.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesature degli altri componenti il proprio settore.

E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere

posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni.

E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne.

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua. Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all' inizio della gara non sarà possibile avere in acqua lenze con l'amo innescato.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina" sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna (è vietato utilizzare contemporaneamente una seconda canna per questo tipo di pasturazione).

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara.

CATTURE VALIDE - Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara, non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido). Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

PESATURA - La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIADAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERA', SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica.

In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

La pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati).

Dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10 gr (salvo deroghe del Comitato di Settore A.I.).

Quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

- di mantenere il pesce vivo in apposite nasse;
- di rispettare misure e i divieti che saranno indicati dalla Società Organizzatrice;
- di pescare con galleggiante capace di sostenere la piombatura;
- di lasciare le sponde pulite;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; la mancanza della firma comporta, per il concorrente, la perdita del diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- di pesca a ledgering o pesca a fondo (salvo espressa autorizzazione dell'apposita commissione);
- di pesca con una "palla" di bigattini o con un agglomerato di pastura posto sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- di usare retine, anforette, spugne, piombo, ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (a tal fine è permesso l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra).

LA LUNGHEZZA DELLA CANNA ROUBAISIENNE NON DEVE SUPERARE Mt. 11.50.

LA LUNGHEZZA DELLE ALTRE CANNE NON DEVE SUPERARE Mt. 9.00.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, esche, pasture e lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

la prova si svolgerà con tecnica libera. E' consentito detenere ed impiegare 1 litro di esche, ½ litro di pellet e ½ litro di mais.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLIS E VERS de VASE.

ART. 8 – CONTROLLO - Il controllo delle esche potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche superiore a quella prevista, è proibito detenere nel proprio box altri tipi di esche o pasture.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori d'apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo, chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti che presentano al controllo esche in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sarà casuale e verrà perciò fatto su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono solo i contenitori denominati “MATRIOSKE” (vedi figura).

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O AD UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE O IN QUANTITÀ SUPERIORE AL CONSENTITO VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Se a 30 minuti dall’inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

Il vers de vase (quando consentito) ed i lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

GLI INNESCHI DEVONO ESSERE PRESENTATI DENTRO LE “MATRIOSKE” ESCLUSO I VERMI ED IL VERS DE VASE (QUANDO CONSENTITO) CHE PUO’ ESSERE CONSERVATO ANCHE IN ACQUA.

IL FOUILLIS DEVE ESSERE PRESENTATO IN UN UNICO CONTENITORE (MATRIOSKA).

Art. 9 – ACCOMPAGNATORI - Ogni concorrente può beneficiare, in gara, dell’aiuto di un accompagnatore limitatamente a quanto consentito dall’apposita Commissione in funzione del tipo di handicap e della misura dello stesso. I primi tre “**NO**” indicati nella scheda allegata sono tassativi.

Art. 10 - CLASSIFICHE – Le classifiche di Settore saranno compilate con il criterio del punteggio effettivo assegnando un punto per ogni grammo di peso. Sarà classificato primo di settore il concorrente che totalizzerà il maggior punteggio effettivo.

Classifica Finale: sarà stillata una classifica assoluta.

Il concorrente che otterrà il minor piazzamento effettivo sarà proclamato "Campione Italiano di Pesca al Colpo Diversamente Abili 2016". In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto il maggior punteggio effettivo.

Art. 11 - PREMI - Saranno assegnati i premi previsti dal Regolamento per l'istituzione del Campionato Italiano.

SETTORE

1° Classificato: premi per un valore pari ad Euro 40,00;

2° Classificato: premi per un valore pari ad Euro 25,00;

3° Classificato: premi per un valore pari ad Euro 20,00.

Le premiazioni potranno subire delle variazioni in base al numero dei partecipanti effettivi alla manifestazione.

FINALE

1° classificato: Trofeo, medaglia, maglietta e titolo di Campione d'Italia;

2° e 3° classificato: Trofeo e medaglia.

Il concorrente che non si presenta personalmente al ritiro, perde il diritto al premio a lui assegnato e lo stesso sarà incamerato dall'Organizzazione. Il concorrente potrà non essere presente soltanto per cause di forza maggiore e potrà, dopo avere preavvertito in tempo debito il Direttore di Gara, delegare altra persona per il ritiro.

SQUADRA NAZIONALE DI PESCA AL COLPO DIVERSAMENTE ABILI 2016

La Squadra Nazionale del 2016 sarà scelta a insindacabile giudizio dello Staff Tecnico fra i partecipanti al Campionato Italiano.

Resta inteso che il totale dei punti di handicap dei componenti la Squadra Nazionale dovrà essere conforme a quanto disposto dai Regolamenti Internazionali.

Art. 12 - GIUDICE DI GARA – Il Giudice di Gara, nominato dal Comitato di Settore, oltre ai naturali compiti, questi avrà cura di redigere le classifiche ed inoltrarle tempestivamente al Comitato di Settore.

GIUDICE DI GARA:	FLORIANO	CAMANZI
DIRETTORE DI GARA:	LUCIANO	GALLI
VICE DIRETTORE DI GARA:	SERGIO	SCARPELLI
SEGRETARIO DI GARA:		

FEDERAZIONE ITALIANA DELLA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
ISTRUZIONI PER GLI ACCOMPAGNATORI

Nome del Concorrente: _____

Sezione Provinciale: _____

Società: _____

Handicap _____

Nome dell'accompagnatore _____

Preparare la lenza _____

Ferrare _____

Recuperare il pesce _____

Preparazione del materiale di pesca _____

Preparazione della pastura _____

Pasturazione pesante _____

Pasturazione leggera _____

Innescare _____

Guadinare il pesce _____

Slamare il pesce _____

Riparare la lenza _____

(interrompere la pesca fino al termine della riparazione)

Apporto di materiale mancante _____

Il concorrente e il suo accompagnatore accettano l'aiuto autorizzato secondo la tabella di cui sopra.

Il concorrente

L'accompagnatore

Il Direttore di Gara



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA
CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA AL COLPO
DIVERSAMENTE ABILI 2016
25 aprile 2016
MODULO DI ISCRIZIONE

Il sottoscritto

Nato a il prov. domiciliato

a Prov. CAP

Via n° telefono.....

Appartenente alla Società

Con Sede in Prov. CAP

Via n° Telefono

in possesso di:

Tessera federale N°.....

Tessera atleta N°.....

conferma la propria partecipazione alla prova valida per il Campionato Italiano di Pesca al Colpo per Diversamente Abili 2016 che si effettuerà secondo le Norme del Regolamento Particolare.

All'uopo allega il contributo per l'iscrizione fissato in Euro 15,00 (Euro quindici/00) a concorrente.

Dichiara inoltre di sollevare da ogni e qualsiasi responsabilità, inerente alla sua partecipazione alla gara, la F.I.P.S.A.S., il COMITATO di SETTORE, gli UFFICIALI DI GARA e gli ORGANIZZATORI della MANIFESTAZIONE.

FIRMA (del concorrente)

Il sottoscritto, presidente della Società, dichiara che gli atleti sono in possesso di certificazione attestante l'idoneità fisica alla pratica di attività sportiva non agonistica (D.M. 24/04/2013, parzialmente modificato attraverso l'art. 42 bis della Legge n. 98 del 9 agosto 2013 (Gazzetta Ufficiale del 30/10/2013, pag.7, legge n°125) depositata agli atti della Società medesima.

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA'

FIRMA.....

DATA.....

N.B. - Il presente modulo, che dovrà essere compilato in ogni sua parte dovrà pervenire alla F.I.P.S.A.S. - VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA - entro il **20 aprile 2016** (fax 06.87980089 - e-mail: acqueinterne@fipsas.it). Il presente modulo d'iscrizione, unitamente al versamento, dovrà essere inoltre inviato alla Società Organizzatrice, entro la data stabilita. Non verranno prese in considerazione le iscrizioni che non perverranno tramite la Sezione Provinciale di competenza e senza il contributo previsto (allegare copia del bonifico bancario – vaglia postale – assegno bancario).